



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNA CAPOLUOGO
Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Provinciale per Acerno - 84022 CAMPAGNA (SA)
e-mail: SAIC8BJ00C@ISTRUZIONE.IT - sito internet: www.iccampagnacapoluogo.edu.it
Tel/Fax: 0828/241258 - Cod. Meccanografico: SAIC8BJ00C- C.F. 91053340658

Piano di Miglioramento (PdM)

RESPONSABILE DEL PIANO

Dirigente Scolastico: **Dott.ssa Ada Serafini**

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Prof.ssa Fortunata Angeloro
Prof.ssa Angela De Tullio
Prof.ssa Maria Carmela Iallorenci
Prof.ssa Angela Pecci
Prof.ssa Giuseppina Rocco

Adottato con delibera N.5 del CDD del 14/12/2022 e delibera N.4 del CDI del 14/12/2022

Il presente documento è protetto ai sensi della vigente normativa sul diritto d'autore

Legge 633 del 1941 ess.mm.ii.

Introduzione

PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAV

Con la chiusura e la pubblicazione del **RAV** ha preso avvio la fase di formulazione e attuazione del **Piano di Miglioramento**.

Il presente percorso di miglioramento è finalizzato al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel **RAV**, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui l'istituzione opera e considerate le linee progettuali del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

L'intera comunità scolastica è stata coinvolta direttamente nel processo di miglioramento, mediante l'organizzazione di momenti di incontro e condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero percorso.

Il Dirigente Scolastico ha ritenuto di dover valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel **PdM**, incoraggiando la riflessione e il dibattito dell'intera comunità scolastica, al fine di promuovere la conoscenza e la comunicazione e di prevenire atteggiamenti di chiusura autoreferenziale rispetto ai processi di innovazione proposti

Il presente **Piano di Miglioramento** si colloca su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Esso si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che la scuola intende mettere in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del **RAV**.

In particolare, a partire dall'individuazione delle priorità strategiche risultati scolastici e esiti delle prove standardizzate nazionali, si è giunti a:

- ✓ Identificare gli obiettivi di processo utili al conseguimento delle priorità stesse.
- ✓ Scegliere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
- ✓ Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
- ✓ Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO E PTOF

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, dovrà essere integrato (comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Il presente **Piano di Miglioramento**, quindi, si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel **PTOF**, essendone parte integrante e fondamentale: il **PdM** rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal **RAV**.

In particolare, nell'elaborazione del **Piano di Miglioramento** e del **PTOF** d'Istituto, le azioni pianificate sono state opportunamente relazionate alle **esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della**

scuola promosse dal movimento di innovazione delle Avanguardie Educative e a quanto previsto dalla Legge 107/15 nota come **Buona Scuola**.

QUICK WINS

Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano:

- Ridefinizione della Vision e della Mission di Istituto
- Rielaborazione Curricolo Verticale di Istituto
- Predisposizione prove standardizzate interne per classi parallele
- Potenziamento staff e team work per le aree qualità, inclusione, continuità
- Pubblicazione RAV, Piano di Miglioramento e PTOF sul Sito Web

Tabella1-Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area	Obiettivi di processo	Connessi alle priorità			
		1	2	3	4
di processo		Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli studenti	Riduzione della distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento.	promozione dell'approfondimento della trasversalità delle competenze chiave di cittadinanza	Favorire lo sviluppo delle competenze attraverso ambienti stimolanti e sereni per garantire il proprio
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze	SI	SI	SI	SI
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD	SI	SI	SI	SI
Inclusione e differenziazione	Potenziare un team work area inclusione	SI	SI	SI	SI
Integrazione Con il territorio	Acquisire nuove partnership e costituire reti con le scuole del territorio	SI	SI	SI	SI

**Tabella 2-Calcolo della necessità dell'intervento
sulla base di fattibilità e di impatto**

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da1a5)	Impatto (da1a5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza
1	Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo	4	5	20
2	Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD.	3	4	12
3	Potenziare un team work area inclusione	5	5	25
4	Acquisire nuove partnership e reti con scuole del territorio	3	3	9

Tabella3-Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo	Maggiore oggettività del processo valutativo.	Esiti prove standardizzate di Istituto.	Comparazione esiti prove interne e prove nazionali.
2	Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD	Maggior numero di docenti che adotta approcci didattici innovativi.	% di docenti e alunni coinvolti;	Rilevazione presenze docenti a percorsi di formazione e/o aggiornamento
3	Potenziare un team work area inclusione	Realizzazione in ciascun ordine di scuola di almeno un percorso progettuale annuale in ambito curriculare di carattere inclusivo	Nr. docenti e alunni coinvolti % di soddisfazione interna ed esterna	Analisi qualitativa e quantitativa della documentazione e prodotta Questionari di gradimento.
4	Acquisire nuove Partnership e reti con scuole del territorio	maggiore apertura della scuola al territorio; occasioni di fund raising.	numero di reti, protocolli e convenzioni sottoscritti; quantità di fondi acquisiti.	monitoraggio

Tabella4-Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo:				
Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo.				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Predisposizione di attività di formazione sulle competenze e sulla valutazione da gestire anche in rete con le scuole del territorio circostante.	Oggettività e misurabilità del processo di valutazione; Diffusione di strumenti e metodologie apprese durante gli incontri di formazione.	Resistenze al cambiamento da parte di docenti/ alunni/famiglie	Possibilità di effettuare operazioni di benchmarking; Oggettività, misurabilità e trasparenza dei processi Acquisizione da parte dei docenti di modalità di progettazione e valutazione per competenze.	Eccessiva standardizzazione del processo valutativo Demotivazione alla partecipazione ad attività di formazione dovuta all'eccessivo carico di lavoro.

Obiettivo di processo:				
Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti all'interno della scuola a lungo termine
Formazione specifica docenti	Realizzazione di attività didattiche coinvolgenti e motivanti	Scarsa motivazione alla partecipazione degli incontri da parte dei docenti e interventi poco incisivi e pratici da parte degli esperti; Resistenza docenti al cambiamento	Realizzazione di una didattica inclusiva	Insorgenza in alunni e docenti di fattori stressogeni legati al cambiamento continuo di metodologie e strategie

Obiettivo di processo:				
Potenziare un team work				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Potenziamento commissione inclusione	Confronto culturale e professionale dei docenti sul tema	Frammentarietà degli interventi	Predisposizione di percorsi didattici inclusivi; innalzamento qualitativo esiti scolastici	Scarsa applicabilità degli itinerari progettati per persistenza vincoli strutturali

Obiettivo di processo:				
Acquisire nuove partnership e reti con scuole del territorio				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Adesioni a protocolli di intesa e convenzioni con agenzie formative del territorio ed EE.LL.	Maggiore apertura della scuola al territorio	Resistenze del personale al carico di lavoro aggiuntivo	Arricchimento offerta formativa reperimento di risorse economiche, umane e strutturali	Frammentarietà degli interventi

Tabella5-Caratteri Innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Obiettivo n.1 Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo</p> <p>Oggettività e misurabilità del processo valutativo Sviluppo delle capacità di autovalutazione degli studenti</p>	<p>Appendice A:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Valorizzazione delle competenze linguistiche. b. Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche. c. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica . <p>Appendice B:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Trasformazione del modello trasmissivo della scuola 2. Innalzamento della qualità del sistema formativo
<p>Obiettivo n.2 Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD</p> <p>Superamento del modello trasmissivo Realizzare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p>	<p>Appendice A:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. b. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; c. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; <p>Appendice B:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e creazione di nuovi "spazi
<p>Obiettivo n.3 Potenziare un team work area inclusione</p>	<p>Appendice A:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità. b. Rispetto della legalità, della

<p>Potenziamento dell'inclusione scolastica</p>	<p>sostenibilità ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> c. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni. d. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. e. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario. f. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione. g. Definizione di un sistema di orientamento. <p style="text-align: center;">Appendice B:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. 2. Riorganizzare il tempo del fare scuola. 3. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. 4. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra
<p>Obiettivo n.4</p> <p>Acquisire nuove Partnership e reti con scuole del territorio</p> <p>Implementazione di un sistema educativo reticolare</p>	<p>Appendice A:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. <p>Appendice B:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. <p>Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...)</p>

Tabella6- Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo di processo: Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività di formazione e ai gruppi di lavoro. • Costruzione di unità di apprendimento e di strumenti di valutazione comuni. • Predisposizione di rubriche valutative. • Sperimentazione in classe. 			
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Vigilanza e supporto durante le attività di formazione. • Gestione amministrativo/contabile delle attività di formazione. 			
Funzione Strumentale	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione e diffusione della sperimentazione. 			

Tabella7-Tempistica delle attività

Azioni	Obiettivo di processo Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo							
	O T T	N o v	G e n	F e b	M A R	A P R	M a g	G i u
Predisposizione di attività di formazione sulle competenze e sulla valutazione da gestire anche in rete con le altre scuola del territorio								
Costituzione di gruppi di lavoro								
Elaborazione di prove per classi parallele								
Predisposizione di unità di apprendimento per competenze								
Sperimentazione in classe								

Tabella 8- Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo					
Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Giugno 2023	% docenti che utilizza indicatori e strumenti di valutazione autentica delle competenze di area e trasversali % di insufficienze % di promozioni	Documentazione degli strumenti utilizzati. Esiti scolastici alunni in itinere e finali			

Tabella 9 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo di processo				
Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Adesione progetto attinente			Risorse di bilancio disponibili fondi Pon/Por/PNRR
Personale ATA				
Altre figure				

Tabella 10-Tempistica delle attività

Azioni	Obiettivo di processo							
	Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD							
	O T T	N o v	G e n	F e b	M A R	A P R	M a g	G i u
Partecipazione docenti ai seminari								
Incontri informativi / formativi con gli altri docenti per condividere materiali e conoscenze acquisite								
Sperimentazione nelle classi								
Documentazione di buone pratiche								

Tabella 11 -Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo					
Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio 2023	Nr presenze docente referente ai seminari % docenti presenti agli incontri di formazione/informazione Nr docenti e classi coinvolti	Rilevazioni delle presenze monitoraggi			
Giugno 2023					

Tabella 12 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo di processo				
Potenziare un team work area inclusione				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività formative. Istituzione Commissione BES Istituzione GLI			Miur Ambito 26 Risorse di bilancio disponibili/fondi Pon/Por
Personale ATA	Formazione specifica			
Altre figure	Piano di Zona ASL			

Tabella 13-Tempistica delle attività

Azioni	Obiettivo di processo							
	Potenziare un team work area inclusione							
	O	N	G	F	M	A	M	G
	T	o	e	e	A	P	a	i
	T	v	n	b	R	R	g	u
Partecipazione docente referente ai seminari								
Incontri informativi / formativi con gli altri docenti per condividere materiali e conoscenze acquisite								
Sperimentazione nelle classi								
Documentazione di buone pratiche								

Tabella 14 -Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo					
Potenziare un team work area inclusione					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio 2023	Nr presenze docente referente ai seminari	Rilevazioni delle presenze			
	% docenti presenti agli incontri di formazione/informazione	Monitoraggi			
Giugno 2023	Nr docenti e classi coinvolti	Questionari			

Tabella 15 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo di processo Acquisire nuove partnership e reti con scuole del territorio				
Figure	Tipologia di	Ore	Costo	Fonte
professionali	attività	aggiuntive	previsto	finanziaria
		presunte		
Docenti	Adesione accordi di rete per attività formative Progetti con associazioni, Enti e istituzioni del territorio			Risorse di bilancio disponibili/ fondi Pon/Por
	Progetto orientamento continuità			Risorse di bilancio disponibili/ fondi Pon/Por
Altre figure				

Tabella 16-Tempistica delle attività

Azioni	Obiettivo di processo Acquisire nuove partnership e reti con scuole del territorio							
	O T T	N o v	G e n	F e b	M A R	A P R	M a g	G i u
partecipazione a progetti e manifestazioni con le associazioni, scuole e enti del territorio								
Riqualficazione sito WEB								

Tabella 17 -Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo Acquisire nuove partnership e reti con scuole del territorio					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio 2023	Nr Contatti sito web % di soddisfazione interna all'Istituzione scolastica e sul	Rilevazioni e comparazioni statistiche monitoraggi			
Giugno 2023					

	territorio Qualità e quantità output/outcome conseguiti	Questionari di gradimento . Report finale			
--	---	---	--	--	--

Tabella 18- Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
<ul style="list-style-type: none"> • Collegio docenti • Dipartimenti disciplinari • Riunioni dei Consigli di intersezione/ interclasse/ classe • Consiglio di Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Docenti • Personale ATA • Genitori • Alunni • Rappresentanti del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni Collegiali • bacheca docenti • Sito Web della scuola • Bilancio sociale 	

Tabelle 19-20- Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione di comunicazioni periodiche sul sito WEB 	Personale Alunni Genitori stakeholders	Nell'arco del triennio di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione e diffusione esiti monitoraggi e rilevazioni periodiche attraverso sito, circolari 	Personale Alunni Genitori stakeholders	Nell'arco del triennio di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di documenti nell'ambito dei dipartimenti disciplinari 	Docenti	Nell'arco del triennio di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di documenti nell'ambito dei consigli di classe 	Docenti	Nell'arco del triennio di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di documenti informatici nell'ambito del Collegio docenti e Consiglio di istituto 	Docenti Alunni Personale ATA	Nell'arco del triennio di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione bilancio sociale 	Personale Alunni Genitori stakeholders	Nell'arco del triennio di riferimento

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito Web della scuola	Famiglie - alunni stakeholders	Nell'arco del triennio di riferimento
Bilancio Sociale	Famiglie - alunni stakeholders	Nell'arco del triennio di riferimento

Tabella 21 - Composizione del nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Ada serafini	Dirigente Scolastico
Iallorenci Maria Carmela	Funzione strumentale Area 3
Angeloro Fortunata	Funzione strumentale Area 2/4
De Tullio Angela	Funzione strumentale Area 1
Rocco Giuseppina	Funzione strumentale Area 2/4
Pecci Angela	Collaboratrice del Dirigente